

È QUI CHE VERREMO AD ABITARE

© 2022 Carlo Banchieri

© 2022 Edizioni La Gru  
Tutti i diritti riservati

Prima edizione in *Scintille*: Luglio 2022  
ISBN: 979-12-80204-XX-X  
In copertina: *The couch*  
© 2022 Omnibus

Dello stesso autore:  
*Mimosa non è un fiore*

[www.edizionilagru.com](http://www.edizionilagru.com)

CARLO BANCHIERI

È QUI CHE VERREMO  
AD ABITARE

EDIZIONI LA GRU



## A TE

Quando gli occhi della luna guardano il mare  
e io guardo te,  
un manto mi avvolge di oro e di bianco  
che da tanto  
dipinge il mio sonno di un alito stanco.  
La luna riflette il suo sguardo sul mio  
e mi porta adesso una dolce ventata  
di aria ch'è fresca,  
con il passo dolce di un suono che ha un nome:  
Francesca.

## BUONANOTTE

Sono accanto a te,  
sono qui e ti sto parlando.  
E sebbene io ti guardi ogni giorno fino a sera  
proprio quando stai dormendo  
te mi pari così bella che la notte si rischiara.  
Buona notte,  
nei tuoi sogni spero d'esserci per sempre.  
Perché una cosa così bella non l'avevo vista mai.  
È tanto bella che non posso fare a meno di pensare  
che tutto fuori sia perfetto e che anche i tuoni e i terremoti  
spariscano fino al tuo risveglio.  
Buona notte in un sorriso e nelle pieghe di un cuscino,  
in un pensiero sempre bello e nella pioggia del mattino  
Buona notte in quest'inverno e nel caffè che bevo in fretta  
mentre vado a lavorare, nel buongiorno che mi aspetta  
quando l'alba è più vicina.  
Buona notte e sogni d'oro, ché ora il giorno si avvicina.

## LE MIE PICCOLE ILLUSIONI

Se fossi quel fiore,  
abbracciato dalla nebbia o nella morsa della neve,  
avrei la forza di sbocciare in questo prato in cui languire.  
Se fossi un vecchio albero,  
carezzato dal libeccio, o in balia di questo sole,  
tenderei le braccia verso l'alto e morirei su questo scoglio.  
Se fossi questa foglia,  
tra le pagine di un libro o tra le mani di un bambino,  
sarei per lui l'autunno intero e gli darei il più bel colore.

## COME FOGLIE

Mi sento muto e non ho colpa,  
è questo grigio tutto intorno che a volte ferma le parole  
e poi da tanto non è giorno e la mia voce uscir non vuole.  
Amore mio mi sento vulnerabile,  
un sole bianco mi carezza piano  
un vento tiepido mi avvolge  
e io mi sento troppo esile.  
Si fanno strada nel mio cuore queste parole mie disperse  
e la tristezza in me ora muore, nel tuo sorriso ora si perde.  
Le mie parole sono foglie e verso te cadono sempre  
come ondeggiando verso il suolo  
in un giardino di Novembre.

## OCCHI BELLI

Occhi belli.

Mentre aspetto il mio mattino,  
mentre tutto va veloce,  
mi viene incontro un velo scuro.

Siete sempre su di me.

Occhi grandi.

Quando il velo fugge via,  
quando spero sia passato,  
torna indietro e sale il sole.

Siete ancora su di me.

Occhi belli.

Mentre guardo questo mondo,  
mentre cerco ciò che è vero  
se mi confondo o vedo male  
vedete sempre voi per me.

## LA MIA LUCE

Luce, forse non lo sai  
ma mi stai scaldando,  
e brillando in mezzo al nero  
tu mi tieni il petto caldo  
come piccola candela  
e muovendoti oscillando  
così piccola e ostinata  
forse tu mi stai guardando.  
Dimmi...  
sola in questo vento come me,  
mi stai cercando?  
Sei piccola, luce,  
e sei tanto tenue  
e sai meglio di ogni altro  
che siamo barche in mezzo al mare  
e cercando la tua guida  
che ti aiuti, cara luce,  
mi dai forza e la mia mano  
vorrei fosse quel tuo faro,  
vorrei esser io la guida,  
vorrei renderti la forza  
che mi hai dato in un momento.  
Se la senti, cara luce,  
avrà sempre e solo quella  
io per sempre sarò il faro  
e tu per sempre la mia stella.